



Grado di pericolo 2 - Moderato

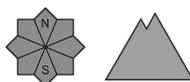


Tendenza: pericolo valanghe in diminuzione

per lunedì 7 aprile 2025



Neve bagnata



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **medie**

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

Neve ventata e neve bagnata sono la principale fonte di pericolo.

Con il rialzo termico diurno, a partire dal mattino il pericolo di valanghe umide aumenterà progressivamente, principalmente al confine con la Ribagorça e il Pallars. A tutte le esposizioni sono previste valanghe spontanee di dimensioni medio-piccole. Le valanghe umide possono in parte distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre sono previste in qualsiasi momento valanghe per scivolamento di neve.

I vecchi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Spiegazione: "queste ultime" può significare solo "queste ultime valanghe" sono a volte di dimensioni piuttosto piccole. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali.

Manto nevoso

La superficie del manto nevoso non riuscirà praticamente quasi a rigelarsi e si ammorbidirà già al mattino. Nel corso della giornata le condizioni meteo primaverili causeranno a tutte le esposizioni un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Il manto di neve vecchia è umido in molti punti. Ciò sui pendii soleggiati a tutte le altitudini, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2200 m circa.

Sui pendii ombreggiati, nella parte centrale del manto di neve vecchia si trovano strati fragili.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Tendenza

Progressivo calo del pericolo di valanghe asciutte e umide.